



COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 1294 del 9/9/2025

OGGETTO: Programmazione MiTE 2022 – MEF63 – Comune di Venetico (ME) *“Interventi di manutenzione e ripristino delle opere litorali di protezione costiera del lungomare Nauloco”* - Codice ReNDiS 19IRF63/G1 – CUP C67H21007000003.

Pagamento saldo compensi spettanti al personale per le attività svolte. Incentivi ex art.113 D. Lgs. 50/2016.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- Visto** il comma 7 del medesimo articolo che, in particolare, ha sostituito il primo e il secondo periodo dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, come segue: *“Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente.”*
- Visto** l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recante norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante *“Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”*;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, recante *“Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione”*;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del *“Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”*;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, *“Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*;



- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che *«Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»*;
- Visto** l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione"*, in particolare, aggiungendo all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;
- Vista** la nota prot. MiTE 44382 del 06-04-2022, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2022, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad Euro 21.697.278,84;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 41 del 26 gennaio 2023 con il quale, tra l'altro, è stato finanziato l'importo complessivo di € 18.403.386,96 per n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, così come individuati nell'allegato allo stesso Decreto Ministeriale, che costituisce parte integrante del medesimo;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;



- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con

deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato che l'intervento identificato con il codice interno MEF63 – Comune di Venetico (ME) *"Interventi di manutenzione e ripristino delle opere litorali di protezione costiera del lungomare Nauloco"* - Codice ReNDiS 19IRF63/G1, è stato individuato con Decreto Ministeriale n. 41 del 26 gennaio 2023 quale intervento prioritario per la mitigazione del rischio idrogeologico ed è stato destinato allo stesso un finanziamento per un importo pari ad € 920.000,00;

Visto il Decreto n. 365 del 28/02/2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento de quo, l'Ing. Carmelo Giannetto, responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Venetico, e il P.I. Antonino Tringali, dipendente in servizio presso lo stesso Comune, già individuati con nota prot. n. 2704 del 22/02/2023, sono stati nominati, rispettivamente, Responsabile Unico del Procedimento e Supporto al RUP;

Visto il Decreto Commissariale n. 1086 dell'8 giugno 2023 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno MEF63 – Comune di Venetico (ME) *"Interventi di manutenzione e ripristino delle opere litorali di protezione costiera del lungomare Nauloco"* - Codice ReNDiS 19IRF63/G1 si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 920.000,00;

Visto il Decreto Commissariale n. 1747 del 10/10/2023 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno MEF63 – Comune di Venetico (ME) *"Interventi di manutenzione e ripristino delle opere litorali di protezione costiera del lungomare Nauloco"* - Codice ReNDiS 19IRF63/G1, in favore dell'operatore economico **"CONSORZIO STABILE MEDIL SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI"** – (EUROINFRASTRUTTURE S.R.L. consorzata esecutrice), in ragione del ribasso economico del 31,4480 % offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 465.410,01 al netto dell'I.V.A., di cui € 457.990,61 per lavori ed € 7.419,40 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 11 gennaio 2024, rep. n. 1091/2024, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **"CONSORZIO STABILE MEDIL SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI"**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 1220 - serie 1T;

Visto il Decreto n. 341 del primo marzo 2024 con cui si è disposta l'approvazione del contratto di cui sopra e, conseguentemente, a seguito del ribasso d'asta, è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo pari a € 658.650,95, e, al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari ad € 5.165,60, si è disposto l'impegno dell'importo pari ad € 653.485,35;

Visto il Verbale di Consegna dei Lavori, redatto dal D.L. in data 06/03/2024, sottoscritto dall'Impresa e dal RUP, acquisito agli atti in data 14/03/2024 con prot. n. 3337, con cui, in considerazione dei giorni utili per le lavorazioni giusto contratto d'appalto, pari a 120 giorni per l'ultimazione dei lavori, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori il 04/07/2024;

Visto il Decreto n. 596 del 18.04.2024 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo di € 93.082,00, relativo all'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, a favore dall'operatore economico **CONSORZIO STABILE MEDIL SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**;

Visto il Verbale di sospensione dei lavori del 03/05/2024, acquisito agli atti in data 16/12/2024 con prot. n. 14617, redatto dal D.L. e vistato dall'impresa esecutrice, con il quale è stata disposta la sospensione degli stessi fino a nuovo ordine di ripresa;

Visto il Decreto n. 733 del 14/05/2024 con cui il pagamento dell'importo di € 218.762,91 oltre IVA, relativo al Sal n. 1 a tutto il 22.04.2024, all'operatore economico **CONSORZIO STABILE MEDIL SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**;

Visto il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l'intervento in oggetto l'importo di €



35.908,07;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 1688 del 04/11/2024 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, anche al fine di dare seguito a quanto disposto con decreto n. 998/2024 sopracitato, è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 674.382,10;
- Visto** il Verbale di ripresa dei lavori del 18/11/2024, acquisita agli atti in data 19/11/2024 con prot. n. 13327, con cui il D.L. ha disposto la ripresa degli stessi a far data dall'undici novembre 2024, fissando come nuovo termine contrattuale per l'ultimazione dei lavori il 19/01/2025;
- Visto** il Decreto n. 894 del 19/06/2025 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto del documento contabile assestamento somme, già approvato dal RUP, ed è stato approvato il nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 668.607,18;
- Visto** il Certificato di ultimazione dei Lavori sottoscritto dal D.L. in data 29/01/2025 e firmato dalla ditta esecutrice, acquisito agli atti in data 16/04/2025 con prot. n. 4521, con cui è stato certificato che gli stessi sono stati ultimati in data 17/01/2025 e quindi in tempo utile contrattuale;
- Visto** la Relazione sul conto finale e Certificato di Regolare Esecuzione, acquisita agli atti in data 16/05/2025 con prot. n. 5609, redatta dal D.L., firmata dalla ditta esecutrice, vistata dal RUP, con cui è stato certificato che i lavori in oggetto sono stati regolarmente eseguiti;
- Visto** il decreto n. 1281 del 08/09/2025 con il quale, tra l'altro, è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione e gli Atti di Contabilità finali con il relativo quadro economico, rimodulato d'Ufficio, per un importo complessivo pari ad € 668.606,98, come di seguito riportato:

MEF63 VENETICO - QUADRO ECONOMICO		
A	importo Lavori	€ 675.511,43
A.1	Oneri sicurezza	€ 7.419,40
A.2	importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 668.092,03
	importo del ribasso d'asta (31,4480%)	€ 210.101,58
	lavori al netto del ribasso	€ 457.990,45
	oneri di sicurezza	€ 7.419,40
	Totale Lavori al netto del ribasso d'asta compresi oneri di sicurezza	€ 465.409,85
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	
B.1	IIVA sui Lavori	€ 102.390,17
B.2	Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 (2% di A) di cui € 4.755,60 già impegnati con D.C. n. 2154/2023	€ 13.510,23
B.3	Competenze tecniche prog. esecutivo, sicurezza, ecc. (al netto del ribasso) compresi oneri	€ 13.375,02
B.4	Competenze tecniche D.L. Contabilità, Dir. Op., Sicurezza, ecc. compresi oneri	€ 33.876,03
B.5	Competenze tecniche collaudi compresi oneri	€ 0,00
B.6	Rilievi (fase esecutiva al netto del ribasso, aggiudicato) compresi oneri	€ 0,00
B.7	Contributo ANAC (già impegnato con Decreto n. 1783/2023)	€ 410,00
B.8	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 23.904,54
B.9	spese generali	€ 15.731,15
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 203.197,14
	TOTALE (A+B)	€ 668.606,99

- Visto** il decreto n. 1697 del 31/08/2021 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;
- Considerato** che l'art. 5 comma 6 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1697/2021 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, calcolate rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, ed in particolare:
- la percentuale del 25% per lo svolgimento dell'attività di RUP;
 - la percentuale del 8% per lo svolgimento delle funzioni di Supporto al RUP;
 - la percentuale del 1% per lo svolgimento dell'attività di Collaboratori Amministrativi a Supporto del RUP;
- Dato atto** che non risultano attivate le figure professionali di Collaboratori Amministrativi a Supporto del RUP;
- Accertato** che il comma 10 dell'art. 5 del regolamento, approvato con decreto n. 1697/2021, prevede che "nel caso in cui non risultino attivate le figure di collaborazione di cui alla lettera i) del comma 6 del citato articolo, le

indennità vengano corrisposte alla corrispondente figura professionale di cui alla lettera a) (RUP)";

Visto il decreto n. 2154 del 19/12/2023 con cui, tra l'altro, è stato disposto il pagamento dell'importo di € 3.134,37, relativo agli incentivi spettanti al RUP ed al Supporto al RUP per le attività svolte nella fase di approvazione del progetto;

Considerato che i lavori sono stati ultimati, giusto decreto n. 1281 del 08/09/2025 di approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione nonché degli Atti di Contabilità finale, e, pertanto, può essere riconosciuto il saldo del compenso spettante al RUP ed al Supporto al RUP per le attività svolte;

Vista la nota del 23/07/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 8208, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo complessivo di € 1.837,39, relativo al saldo degli incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 spettanti allo stesso RUP ed al Supporto al RUP per le attività svolte, secondo la ripartizione di seguito riportata:

Importo dei lavori			€ 675.511,66	
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)			€ 10.808,19	
Funzionario	Ruolo	Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)	Percentuale incentivo da corrispondere	Incentivo lordo da corrispondere
Ing. Carmelo Giannetto	RUP	25%	50%	€ 1.351,02
	COLL.AMM.VI A SUPPORTO DEL RUP	1%	50%	€ 54,04
P.I. Antonino Tringali	SUPPORTO RUP	8%	50%	€ 432,33
				€ 1.837,39

Vista la dichiarazione dell' Ing. Carmelo Giannetto, acquisita agli atti in data 09/09/2025 con prot. n. 9700, resa ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016, secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Vista la dichiarazione del P.I. Antonino Tringali, acquisita agli atti in data 09/09/2025 con prot. n. 9700, resa ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016, secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € 1.837,39, onnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, quale saldo degli incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 spettanti allo stesso RUP ed al Supporto al RUP per le attività svolte nell'ambito dell'intervento de quo, secondo la ripartizione proposta dal RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di disporre, nell'ambito dell'intervento MEF63 – Comune di Venetico (ME) "Interventi di manutenzione e ripristino delle opere litorali di protezione costiera del lungomare Nauloco" - Codice ReNDiS 19IRF63/G1, il pagamento della somma complessiva di € 1.837,39 (milleottocentotrentasette/39), relativo al saldo degli incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, di cui € 1.405,06 spettanti all'Ing. Carmelo Giannetto per le attività svolte di RUP ed € 432,33 al P.I. Antonino Tringali per le attività svolte di Supporto al RUP, come già specificato nelle premesse, da versare sul conto della Tesoreria Unica IBAN IT46D0100004306TU0000027865 intestato al Comune di Venetico, intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Messina.

Articolo 3 Il suddetto ordinativo, per complessivi € 1.837,39, a valere sulle somme impegnate con il decreto n. 341 del primo marzo 2024 (voce B.2), verrà tratto sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la



Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Amone)

Il Soggetto Attuatore

(Sergio Tumminello)



